

duzione idrica dei diversi comuni serviti dal menzionato acquedotto si aggirerebbe attorno al 50 per cento del totale;

si rende assolutamente prioritario intervenire sulle reti idriche al fine di eliminare o ridurre le perdite —:

quale sarà il destino della condotta di raccordo in corso di realizzazione tra la località Valloncello e la stazione di pompaggio del Simbrivio in località Ceraso, entrambe nel comune di Trevi nel Lazio (Frosinone), dopo la scadenza dello stato di emergenza (31 dicembre 2002), posto che l'ACEA sembra intenzionata a costruire un altro acquedotto per la captazione dalla stessa sorgente del Pertuso di un quantitativo d'acqua pari all'intera portata della medesima sorgente;

a quanto ammonta il costo dei lavori e con quali criteri sia stata scelta l'impresa appaltatrice;

a quanto ammonta il canone di concessione imposto al Simbrivio per il prelievo. (4-03972)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il giorno successivo alle comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri alla Camera dei deputati sulla questione irachena, è uscito in Italia il libro « Guerra all'Irak » di Scott Ritter, ex-ispettore dell'ONU e dunque persona particolarmente qualificata ad esprimere giudizi;

le tesi di Scott Ritter sono in netto contrasto con le affermazioni anglo-americane circa il potenziale iracheno dal punto di vista militare e circa i rapporti fra l'Irak e Bin Laden;

in particolare Scott Ritter spiega dettagliatamente, sul piano tecnico, le ragioni per cui partendo dalla situazione personalmente constatata nel 1998 (anno in cui furono sospese le ispezioni dell'ONU), è probabilisticamente difficilissimo che l'Irak possa aver costituito un armamento di distruzione di massa, sia biologico che nucleare;

laddove le considerazioni di Scott Ritter (fra l'altro ex-ufficiale dei marines e uomo dei servizi statunitensi) fossero fondate, verrebbero meno le ragioni di straordinaria urgenza che stanno inducendo gli Stati Uniti d'America a stringere i tempi per l'avvio delle operazioni militari e ridarebbe tempo utile alle nuove ispezioni, incondizionate, dell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

deve essere colto ogni utile spiraglio per verificare, pur nel quadro più ampio delle esigenze di sicurezza già esposte dal Presidente del Consiglio dei ministri nelle sue comunicazioni alla Camera del 25 settembre 2002, la possibilità di assicurare condizioni di sicurezza coniugandole con il possibile mantenimento della pace —:

se, in ragione di quanto autorevolmente affermato dall'ex-ispettore dell'ONU Scott Ritter, non si ritenga utile, ai fini di prevenire una guerra ormai fin troppo annunciata pur in un quadro di certezza delle condizioni di sicurezza approfondire ancora una volta l'affidabilità del quadro probatorio circa l'effettivo armamento posseduto dall'Irak. (3-01416)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

REALACCI e GENTILONI SILVERI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

con dec/VIA del 2213 dell'11 agosto 1995 il ministero dell'ambiente valutava